



PRIMO PIANO

Axa, nove mesi in lieve crescita

Axa ha totalizzato, a livello globale, una raccolta premi pari a 69,6 miliardi euro nei primi nove mesi del 2014. Il giro d'affari risulta in crescita del 2%, al netto del rafforzamento della moneta unica sul dollaro e sulle principali valute asiatiche, ma stabile su base riportata.

La crescita del 2% si ritrova su tutte le linee di business (a base comparabile): dal vita (risparmio e previdenza) ai danni.

La nuova produzione vita è risultata in crescita del 3%, a 4,7 miliardi, soprattutto grazie allo sviluppo dei prodotti unit linked e ibridi in Europa continentale (+1% in Francia, Italia e Spagna, in parte compensata da Svizzera e Germania); risultati a due cifre li fanno registrare anche le vendite nei mercati ad alta crescita (+13%), principalmente nel sud-est asiatico, l'India, la Cina e Hong Kong.

Il ramo danni cresce principalmente grazie agli aumenti tariffari, in media del +1,9%, e ai maggiori volumi dell'assicurazione diretta in Asia, bilanciati da un premio medio minore.

L'indice di Solvency I, al 30 settembre scorso, segnava un +265%.

Per leggere il resto della notizia, clicca qui.

FA.

RISK MANAGEMENT

Un problema culturale

L'analisi delle categorie di rischio maggiormente percepite dalle aziende, così come emerge dall'indagine diffusa dal Ferma, evidenzia il ruolo strategico del risk manager, della formazione e della cultura del rischio

Tra le numerose statistiche rese note a margine dell'ultimo *Risk Management Benchmarking Survey 2014* di **Ferma** (Federazione delle assicurazioni europee di risk management), non possiamo non considerare preliminarmente la classifica dei dieci rischi maggiormente sentiti nelle aziende. Sorprende che due dei primi tre posti siano relativi agli aspetti politici (interventi governativi, parlamentari), e alla conformità ai regolamenti e alla legislazione. Tali categorie, va sottolineato, sono peraltro in crescita rispetto all'anno precedente. Altrettanto sorprendente il fatto che i rischi operativi e finanziari (la sicurezza e la responsabilità dei prodotti e dei servizi, debito e *cash flow*) si collochino agli ultimi due posti. Si tratta infatti di rischi connessi ad aspetti rilevanti di un'azienda, la cui errata gestione può portare a conseguenze talvolta drammatiche: pensiamo per esempio alle morti bianche. Diversa invece appare la percezione se ci si sposta negli Stati Uniti. Secondo le statistiche dell'**Harvard Business Review** del febbraio 2013, alla domanda "quali aree di risk management meritano un maggior livello di attenzione da parte del top management?", quella che ha fatto registrare il dato più alto è stata proprio l'area finanziaria (84,1%), seguita però sempre da quella *legal and regulatory compliance*, con il 70,5%. Viaggiano invece quasi in parallelo tra Vecchio Continente e Usa i rischi legati alla reputazione e al brand: seconda posizione (dato in crescita) nel primo caso, 62,7% di risposte positive, e terzo posto in classifica nel secondo caso. È evidente che il delicato momento economico, caratterizzato da forte incertezza e la difficoltà di avere delle reali politiche comuni sul piano europeo vengono percepite in modo forte dalle aziende europee. *(continua a pag. 2)*



Adolfo Bertani, presidente Cineas

NEWS DA WWW.INSURANCETRADE.IT

Mario Greco è Cavaliere del lavoro

Ieri, giovedì 23 ottobre, il Presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, ha nominato **Mario Greco**, *Cavaliere del lavoro*. Il group ceo di **Generali**, guida il gruppo dall'agosto 2012. Insieme a Greco sono stati insigniti dell'onorificenza altre 24 personalità del mondo imprenditoriale italiano, tra cui **Vittorio Colao**, ceo di **Vodafone** e **Federico Ghizzoni**, amministratore delegato di **Unicredit**. Nel campo assicurativo, Greco non è il solo a potersi fregiare del titolo: per citarne solo alcuni, nel 1998 è stato nominato Carlo Giuseppe Maria Acutis, nel 1999 Giancarlo Giannini, nel 2003 Fabrizio Rindi, nel 2007 Giovanni Perissinotto e nel 2012 Fabio Cerchiai. "La peculiarità dell'onorificenza italiana di Cavaliere al merito del lavoro - ha sottolineato ieri il Presidente della Repubblica - sta nel fatto che essa coniuga impresa e lavoro. È la festa di imprenditori e dirigenti che hanno costruito e guidato iniziative e attività di successo, e insieme dei lavoratori che vi hanno concorso in misura decisiva".



Seguici anche su Facebook alla pagina di Insurance Connect e su Twitter @insurancetrade



(continua da pag. 1)

IL RUOLO DEL RISK MANAGEMENT TEAM

Tutto ciò sottintende un problema culturale ancora presente: appare chiaro che il tema del *risk management* non sia ancora molto sentito, forse per via dell'assenza di un *vertice* (istituzione) che dall'alto diffonda questo tipo di cultura.

Un dato invece in *chiaro scuro* è quello relativo al posizionamento del *Risk Management Team* all'interno delle aziende. Se da un lato, infatti, ben l'84% dei risk manager risponde al top management dell'azienda, purtroppo meno della metà (48%) partecipa al consiglio di amministrazione. La professione si configura come un mestiere prettamente maschile (73% contro il 27%), e ricoperta per la maggior parte dei casi da professionisti con più di 45 anni. I dati rispecchiano in parte quelli relativi agli ultimi iscritti al master **Cineas** in *Risk engineering e risk management nelle imprese*, in partenza il prossimo 21 novembre, che in 17 anni di storia ha formato oltre 500 professionisti nel risk management. Nell'ultimo anno accademico il 75% degli iscritti era di sesso maschile, con un'età media intorno ai 38 anni. L'81,3% dei 32 iscritti proveniva dal settore assicurativo: 71,9% dalle compagnie, 9,4% dall'area broker.

Allarmante altresì il dato relativo alle implicazioni del settore: il 72% delle aziende interpellate afferma infatti di non avere un programma di copertura dai rischi informatici (cyber risks), mentre il 37% non ha invece una copertura sui rischi ambientali. Si tratta di due ambiti estremamente importanti, che recentemente hanno avuto un interesse via via crescente.

Senz'altro positivo, invece, il fatto che la diffusione della cultura del rischio (pay off del consorzio Cineas) e l'allineamento e integrazione del risk management nella strategia di business compaiano nell'agenda dei risk-insurance manager europei per il 2014-2015. A dimostrazione di come questo tipo di cultura debba partire dalle aziende per diffondersi poi verso l'esterno.

L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

Da un'analisi globale dei dati di Ferma, emerge una figura di risk manager che sta sì assumendo un'importanza crescente, ma la cui funzione, all'interno del contesto aziendale, sembra essere ancora modesta. Per far sì che tali professionisti possano realmente contribuire ad accrescere il valore dell'impresa, occorre puntare sulla formazione. In un mercato sempre più internazionale e in costante evoluzione, la cultura e la formazione altamente specialistica rappresentano, oggi, le chiavi per primeggiare e per raggiungere prima e meglio i propri obiettivi d'impresa. Da questo punto di vista, ci sembra quindi che vi sia ancora tanta strada da fare per far crescere, a livello nazionale e internazionale, competenze e nuovi strumenti di analisi.

Adolfo Bertani,
presidente Cineas



PER RICEVERE OGNI GIORNO "INSURANCE DAILY",
IL QUOTIDIANO DEL SETTORE ASSICURATIVO,
ISCRIVITI GRATUITAMENTE AL SITO WWW.INSURANCETRADE.IT

**Seguici anche su
Facebook alla
pagina di
Insurance Connect
e su Twitter
@insurancetrade**



PRODOTTI

Formaggio assicurato: Axa lancia Protezione Caseario

Una soluzione che protegge la materia prima, i mezzi di produzione e assicura infortuni e danni a terzi



Axa Assicurazioni ha lanciato *Protezione Caseario*, una nuova polizza pensata per il settore e dedicata alle aziende del comparto della produzione, conservazione e trasporto di formaggi e prodotti da derivazione bovina. La polizza tutela durante tutto il processo produttivo, dall'allevamento e trasporto del latte, alla lavorazione, fino al confezionamento e alla distribuzione del prodotto.

Il contratto protegge anche i fabbricati, gli impianti e i macchinari per la produzione di formaggi e latticini; tutela l'imprenditore per l'eventuale responsabilità in caso di infortunio subito dai suoi lavoratori o per danni involontariamente arrecati a terzi.

Axa ha presentato questa nuova soluzione nell'ambito della 69esima edizione della *Fiera internazionale del bovino da latte di Cremona*, iniziata mercoledì 22 ottobre, sarà aperta fino a domani 25 ottobre. Si tratta di uno dei più importanti appuntamenti per il comparto zootecnico e agricolo a livello nazionale e internazionale; una vetrina di 848 marchi internazionali e oltre 80 visitatori professionali provenienti da tutta Italia e dai principali mercati esteri, alla ricerca di aggiornamenti scientifici e di nuove opportunità per le proprie aziende.

La polizza prevede garanzie specifiche e opzioni di personalizzazione flessibili: assicura il trasporto latte, l'inquinamento prodotti, il danneggiamento formaggi stagionati, i guasti agli impianti di affumicatura e il difettoso confezionamento. Protegge il fabbricato, gli impianti e i macchinari in caso di incendi, eventi atmosferici, fenomeni elettrici, comprendendo arredi e computer da danneggiamenti accidentali o furto.

Axa mette a disposizione i propri agenti specializzati nelle piccole e medi imprese, anche in fase di gestione dei sinistri. A livello di servizi, l'assicurazione francese, fornisce periti e liquidatori, erogazione di acconti di indennizzo, attivazione di società specializzate in salvataggio e bonifica e una valutazione del valore delle merci basata sulle quotazioni di mercato.

Fabrizio Aurilia

EVENTO

Ecco le polizze Rc per i droni

Nel corso della Roma Drone Conference del 12 novembre, si parlerà di tutti i risvolti assicurativi legati all'utilizzo di mezzi Apr

Tra i più importanti temi affrontati nel corso della prossima Roma Drone Conference del 12 novembre, ci sarà quello delle polizze assicurative. L'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac), infatti, le ha rese obbligatorie per tutte le macchine volanti operative in Italia. Compagnie e broker hanno dunque sviluppato apposite coperture Rc, che saranno presentate ufficialmente nel corso dell'appuntamento, in una conferenza dal titolo Droni, volare sicuri. Nuove polizze assicurative e nuove norme di sicurezza del volo. Il programma prevede due sessioni. La prima sarà dedicata, per l'appunto, alle assicurazioni degli aeromobili a pilotaggio remoto (Apr) che ha ricevuto il patrocinio di Enac, Aiba e Anra; le polizze saranno presentate dai rappresentanti di compagnie e broker come Generali, Cabi Broker, Prs, Ungaro Insurance Brokers e Satec. Le altre relazioni affronteranno i temi del risk management, delle disposizioni sulle assicurazioni contenute nel regolamento Enac sugli Apr e anche degli aspetti giuridici. Seguirà un dibattito con operatori ed esperti.

L'evento si svolgerà presso l'Atahotel Villa Pamphili (via della Nocetta 105, ore 9/18). La partecipazione è gratuita, ma è necessaria la registrazione, inviando una mail con i propri dati a segreteria@romadrone.it.

B.M.



Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 24 ottobre di www.insurancetrade.it

Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012



RIPENSARE L'RC AUTO

Milano, 12 novembre 2014 (9.30 - 17.00)
Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61

PROGRAMMA

Chairman Maria Rosa Alaggio, *Direttore di Insurance Review e Insurance Magazine*

09.30 - 10.00 – **Registrazione**

10.00 - 10.20 – **Presentazione della ricerca “Sistemi e processi per la gestione dei sinistri nel Ramo Rc auto”**
a cura di Scs Consulting

10.20 - 10.40 – **L'efficienza nella gestione dei sinistri**

10.40 - 11.00 – **Via libera della Consulta all'art. 139 del CAP: fine di un'epoca?**
Maurizio Hazan, studio legale Taurini & Hazan

11.00 - 12.30 – TAVOLA ROTONDA: **Ripensare l'Rc Auto**
*Giovanni Calabrò, direttore generale Antitrust
Giovanna Gigliotti, direttore sinistri UnipolSai
Paolo Panarelli, direttore generale Consap
Fabrizio Premuti, presidente Konsumer Italia
Fabio Sattler, direttore area sinistri Allianz
Massimo Treffiletti, dirigente responsabile servizio Card accordi associativi antifrode Ania Generali Italia (*)*

12.30 - 13.00 – **Q&A**

13.00 - 14.00 – Lunch

14.00 - 14.20 – **Il contrasto alle frodi**
a cura di I.car

14.20 - 14.40 – **Il risarcimento del danno alla persona**

14.40 - 15.00 – **Intervista ad Alessandro Santoliquido, direttore generale Sara Assicurazioni e presidente commissione auto Ania**

15.00 - 15.20 – **L'esperienza nei Paesi europei**

15.20 - 16.45 – TAVOLA ROTONDA: **Come migliorare il processo di liquidazione sinistri**
*Barbara Buralli, responsabile sinistri e contenzioso Intesa Sanpaolo Assicura
Luigi Caligaris, direttore Quattroruote Professional
Andrea Lorenzoni, chief claims officer Zurich
Paolo Masini, direttore sinistri Cattolica Assicurazioni
Pierluigi Pellino, responsabile coordinamento, organizzazione e monitoraggio sinistri Axa Assicurazioni
Paolo Rozzi, responsabile direzione sinistri Groupama Assicurazioni
Ferdinando Scoa, direttore sinistri Assimoco
Massimo Treffiletti, dirigente responsabile servizio Card accordi associativi antifrode Ania*

16.45 - 17.00 – **Q&A**

**Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo**

sponsorizzato da

